



LA RASSEGNA «Al cuore dei conflitti» tra ribellioni e ingiustizie

L'ospite d'onore, giovedì 27, è Juan Martín Guevara, fratello del Che. Ma *Al cuore dei conflitti*, la rassegna di Lab 80 film e Fic-Federazione Italiana Cineforum dedicata a storie che arrivano da diverse parti del mondo e che, con film inediti e incontri con i protagonisti, racconta ingiustizie, ribellioni e umanità, è molto altro. La kermesse si svolge dal 25 aprile al 9 maggio all'Auditorium di piazza Libertà. L'apertura, il giorno della Liberazione (ore 21), è con una pellicola a tema: *Era notte a Roma* di Roberto Rossellini (1960). Mercoledì 26 protagonista è l'Argentina: viene proiettato *La larga noche de Francisco Sanctis* di Francisco Márquez e Andrea Testa, del 2016, ambientato sotto la dittatura. Il 27 l'incontro con Guevara (20.30) e a seguire il film *Che, un hombre nuevo* di Tristán Bauer. Venerdì 28 protagonista è il grandissimo fotografo ceco Josef Koudelka, celebre per le immagini scattate ai carri armati russi durante la Primavera di Praga e poi per il suo lavoro nell'agenzia Magnum. In *Koudelka fotografa la Terra Santa*, del 2015, l'israeliano Gilad Baram racconta i suoi reportage in Palestina, realizzati nell'arco di cinque anni. Sabato 29 *Death in Sarajevo* di Danis Tanovi, già regista di *No Man's Land*. Martedì 9 maggio si chiude con *Les Cowboys* del francese Thomas Bidegain, che fa parte del programma di *Fare la Pace - Bergamo Festival 2017*. Info: www.alcuoredeiconflitti.it.

